

IL DENARO

può comprare una casa
ma non un focolare;

può comprare un letto
ma non il sonno;

può comprare un orologio
ma non il tempo;

può comprare un libro
ma non la conoscenza;

può comprare una posizione
ma non il rispetto;

può pagare il dottore
ma non la salute;

può comprare il sesso
ma non l'amore.

(Precetto cinese)

IL DENARO

può comprare
un'assicurazione sulla vita
ma niente contro
il timore della morte;

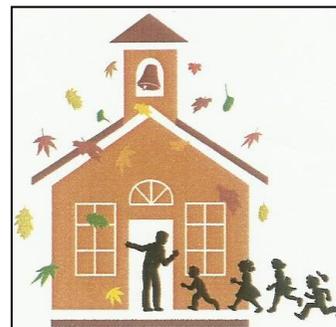
può comprare la tranquillità
ma non la pace interiore;

può comprare il comfort
ma non la felicità;

può comprare una croce
ma non il perdono;

può comprare un avvocato
ma non il tuo Salvatore.

(Versione cristiana)



Notiziario

Settimanale

della CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA

Altamura - via Parma, 58

n. 37 - Anno XXXVI - **9/Ottobre/2016** - diffusione interna - fotocopia

"Io sono"

Un uomo chiese a Dio: "Chi sei Tu Signore?".

Egli rispose: "Io sono".

Ma l'uomo, confuso, domandò ancora: "Va bene, ma in che senso «Tu sei»?".

Dio gli rispose: "Io sono l'amore, lo sono la pace, lo sono la grazia, lo sono la gioia. Io sono la via, la verità e la vita. Io sono il Consolatore, lo sono la forza. Io sono la sicurezza, il rifugio, la potenza. Io sono il Creatore. Io sono l'inizio e la fine. Io, sì proprio io, sono al di sopra di ogni cosa".

Allora l'uomo, con le lacrime agli occhi, disse: "Ora ho capito chi sei Signore... ma allora... chi sono io?"

E il Signore, asciugandogli le lacrime dal viso, sussurrò in risposta: "Tu sei l'oggetto del mio Amore".

ATTIVITA' PROSSIMA SETTIMANA

Mercoledì 12 Ottobre - Ore 19

Studio biblico comunitario
a cura del past. R. Lattanzio

Giovedì 13 Ottobre - Ore 10

Incontro dell'Unione Femminile
in chiesa

Venerdì 14 Ottobre - Ore 19

Studio biblico ecumenico - Chiesa S. Lucia
Riflessione del past. Nicola Vittorio

DOMENICA 16 Ottobre

Ore 10

Incontro col Gruppo Giovani

Ore 11

Scuola Domenicale
e

CULTO DI ADORAZIONE
E LODE AL SIGNORE



Past. Ruggiero LATTANZIO

C.so Sonnino, 23 - 70121 BARI

Tel. 080/55.43.045

Cell. 329.79.55.630

E-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it

La parola di Dio dura per sempre



Ogni carne è come l'erba e tutta la sua grazia è come il fiore del campo. L'erba si secca, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura per sempre.

Isaia 40, 6. 8

«Ogni cosa esistente è impermanente» dice il Bhudda. Oggi siamo più che mai consapevoli dell'impermanenza dell'esistente. Tutto si liquefa e, invece di solidificarsi di nuovo in forme riconoscibili, rimane nello stato liquido, afferma il sociologo Baumann. Lavori, affetti, luoghi, relazioni tutto è diventato precario. Quanta nostalgia proviamo per la solidità, roccia sulla quale edificare la nostra vita, ancora alla quale aggrapparci in mezzo alla tempesta, fortezza in cui rifugiarsi in momenti di pericolo – punto fermo che permane. Inutile, ci dice il profeta, «ogni carne è come l'erba che si secca, il fiore che si appassisce». Vi è una sola cosa che permane, che dura per sempre: la parola del nostro Dio.

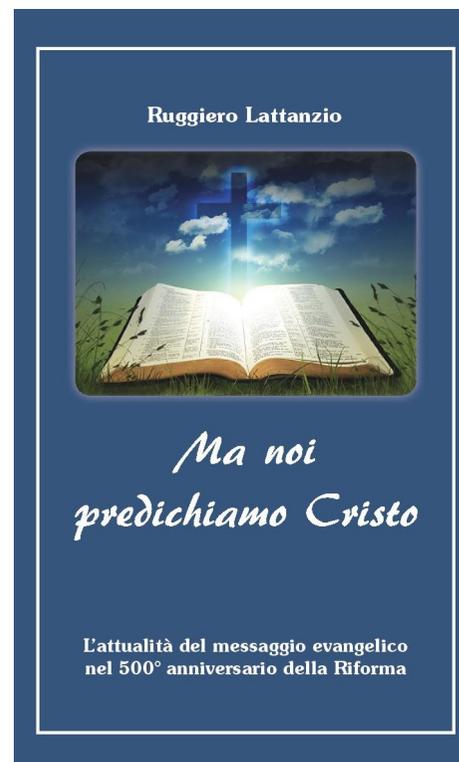
Ecco il nostro punto fermo! Eppure il sollievo che abbiamo appena provato a sentire questa frase si tramuta rapidamente in sgomento. Una parola? Qualcosa che non si vede, che non si tocca, fatta di pura aria? Il punto fermo si rivela in qualcosa di così evanescente e inafferrabile come una parola! Parola che va detta, tradotta, interpretata, scritta, riscritta, trascritta e poi annunciata, dichiarata, predicata, ascoltata. Parola la cui forza sta proprio nella sua debolezza. Parola che quando in Gesù si è fatta carne è morta in croce! Ebbene sì, questo è l'unico punto fermo che ci viene offerto, l'unica cosa che permane: la parola del nostro Dio, perché «la debolezza di Dio è più forte degli uomini» (1 Cor 1, 25). danneggia noi stesse, erode la collettività, ostacola il disegno divino.

Elizabeth Green (Riforma, Un giorno una parola)

MA NOI PREDICHIAMO CRISTO

L'attualità del messaggio evangelico nel 500° anniversario della Riforma

Questo libro vuole essere uno strumento, al servizio delle chiese e dei cristiani del nostro tempo, orientato a riscoprire le radici della nostra identità evangelica, che si fonda sulla testimonianza della sola Scrittura, nella quale incontriamo il lieto annuncio della salvezza per la sola grazia di Dio Padre mediante la sola fede nel Cristo morto e risorto per noi.



«Finalmente un libro sulla Riforma protestante scritto per me! Per me cristiano di oggi invitato dall'autore a interrogarsi sulla fede e sulla chiesa. Un libro ecumenico che pone ogni confessione e ogni credente davanti (o forse dovrei dire sotto) la Parola di Dio: Gesù Cristo... Questa è la Riforma, altrimenti non è! È l'incontro con Cristo. E se è necessario abbattere i muri dei templi religiosi, la Riforma lo fa. Se bisogna mettere in discussione una tradizione secolare, la Riforma lo fa. Se deve interrompere il noioso borbottio di nuovi maestri onnisapienti, la Riforma lo fa. Se deve mettere a nudo l'anima e far udire nuovamente il giudizio e la grazia, la Riforma lo fa. Ma non fa tutto questo per il gusto di farlo, lo fa perché l'incontro con Cristo si possa realizzare».

(dalla Prefazione di Raffaele Volpe)

Il 500° anniversario della Riforma è l'occasione giusta per verificare se, come cristiani e come chiese, siamo rimasti fedeli al lieto messaggio della grazia di Dio in Cristo, che viene a liberarci da ogni forma di asservimento alienante, o se, senza neanche rendercene conto, stiamo dando credito ad altri pseudo-vangeli.

RUGGIERO LATTANZIO,
Ma noi predichiamo Cristo,
Casa editrice Publielim, 2016.

Prezzo di copertina: € 10,00

Per ordinazioni:
ruggiero.lattanzio@ucebi.it
tel. 329 79 55 630